

## **CRITERI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEI COMUNI MARCHIGIANI PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE.**

### **Finalità:**

Contributi a favore dei Comuni marchigiani per la progettazione e la realizzazione di interventi finalizzati a migliorare i livelli di sicurezza della rete stradale, attraverso opere infrastrutturali ed implementazione di sistemi e tecnologie per la sicurezza delle persone, dei veicoli e degli animali.

### **Modalità di attuazione e contenuti minimi:**

La misura verrà attuata attraverso la pubblicazione di un Bando pubblico per l'accesso a contributi a fondo perduto. Il Bando definirà i termini e le modalità per la presentazione delle domande e sarà adottato con apposito decreto del Dirigente del Settore Infrastrutture e Viabilità.

### **Soggetti Beneficiari e Tipologia interventi ammissibili:**

I soggetti beneficiari sono i Comuni marchigiani nei cui territori insistono i progetti proposti.

Verranno concessi contributi in conto capitale ai Comuni per la progettazione e realizzazione di interventi finalizzati a migliorare i livelli di sicurezza della rete stradale di competenza, attraverso opere infrastrutturali, quali ad esempio:

- *nuove strade e percorsi pedonali, ciclabili e/o ciclopedonali;*
- *adeguamento e messa in sicurezza di strade, percorsi ciclabili e pedonali esistenti (sono esclusi interventi di sola asfaltatura o di solo rifacimento o sistemazione dei piani viabili e quelli per i quali la realizzazione delle asfaltature, rifacimento o sistemazione dei soli piani viabili incida in termini di costo per più del 50% dell'importo totale lavori desumibile da specifico computo metrico estimativo);*
- *sistemazione di intersezioni esistenti e/o realizzazione di nuove intersezioni stradali;*
- *realizzazione di marciapiedi e corsie specializzate per specifiche tipologie di veicoli;*
- *realizzazione di attraversamenti, sovrappassi o sottopassi per l'attraversamento in sicurezza delle strade per le persone, gli animali ed i veicoli.*

Per quanto riguarda gli interventi sui parcheggi sono ammessi limitatamente agli stalli previsti in adiacenza alle carreggiate di strade comunali oggetto di intervento. Non sono ammessi interventi su aree/piazzali esclusivamente dedicati alla sosta.

Alla data di presentazione dell'istanza per l'accesso al contributo i Comuni richiedenti dovranno aver approvato almeno il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'intervento.

Gli interventi dovranno essere previsti su strade comunali. Nel caso di sistemazione o realizzazione di intersezioni ove siano interessate anche strade pubbliche non di proprietà comunale dovrà essere allegata all'istanza apposita dichiarazione in cui il soggetto richiedente si obbliga ad acquisire da parte dell'ente proprietario della strada o della porzione di strada non di proprietà del richiedente, il nulla osta o il parere favorevole alla realizzazione dell'intervento medesimo da parte degli ulteriori soggetti interessati. È escluso l'intervento su strade private, interpoderali, vicinali e su superfici ricavate mediante copertura (anche parziale) di aree afferenti al demanio pubblico – ramo idrico.

Per i lavori oggetto di richiesta di contributo non dovrà essere stata avviata alla data di pubblicazione del bando la procedura di gara/affidamento dei lavori. La procedura si intende avviata con l'approvazione del decreto/determina a contrarre.

Le opere e lavori per cui sarà concesso il contributo dovranno essere completamente rendicontati entro il 15/12/2025. potranno essere concesse proroghe per la rendicontazione per un massimo complessivo di 12 mesi in coerenza con quanto indicato al paragrafo "**Obblighi ed Impegni dei beneficiari**".

## Ripartizione risorse e Intensità del contributo:

E' richiesto un cofinanziamento:

- da parte dei Comuni con almeno 5.000 abitanti, per almeno il 30% del costo complessivo previsto;
- da parte dei Comuni con meno di 5.000 abitanti, per almeno il 15% del costo complessivo previsto.

Resta fermo che il contributo regionale massimo concedibile per intervento è pari ad € 300.000,00.

Ciascun Comune può presentare una sola istanza.

## Obblighi ed Impegni dei beneficiari:

In sede di presentazione di istanza di contributo, i Comuni richiedenti, in qualità di enti attuatori degli interventi, si impegnano a rispettare i seguenti obblighi ed impegni:

- Individuare l'intervento oggetto di finanziamento attraverso il codice unico di progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3;
- Per i Comuni con almeno 5.000 abitanti: Cofinanziare l'intervento per almeno il 30% del costo complessivo previsto;
- Per i Comuni con meno di 5.000 abitanti: Cofinanziare l'intervento per almeno il 15% del costo complessivo previsto.
- Affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro 300 giorni decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse che è determinata in quella di emanazione del decreto di individuazione dei beneficiari da parte della struttura regionale competente. I risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati all'intervento fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione;
- indicare, a propria cura e spese, in tutti gli atti, tabelle, cartellonistica di cantiere e in tutte le comunicazioni relative all'intervento oggetto del presente contributo regionale la dicitura "Intervento finanziato con fondi della Regione Marche – Anno .....";
- nel giorno dell'inaugurazione dell'opera, cui dovrà essere invitato un rappresentante della Regione Marche, in prossimità dell'opera eseguita con il presente contributo, apporre in posizione ben visibile, targa permanente riportante la dicitura "Realizzato con fondi della Regione Marche – Anno .....";
- rendicontare le risorse derivanti dal contributo regionale entro il 15/12/2025.
- classificare, entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento del contributo, il medesimo intervento nel sistema BDAP MOP sotto la voce "Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019";
- Inserire e aggiornare i dati relativi all' intervento attraverso il sistema di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche (BDAP MOP), ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.

## Spese ammissibili:

Sono ammissibili le spese tecniche e le spese per la realizzazione di lavori, impianti e forniture e/o per espropri ed acquisizione di aree, in quanto strettamente legati alla realizzazione dell'intervento ed opere strettamente connesse come sarà meglio specificato nel bando.

## Criteri di Valutazione per l'Ammissione

Ciascun progetto presentato sarà oggetto di istruttoria da parte del Settore infrastrutture e viabilità al fine di stilare una graduatoria per l'assegnazione delle risorse sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI
livello di progettazione disponibile alla data di presentazione dell'istanza	Livello Minimo: PFTE approvato ai sensi del D.Lgs. 36/2023 (compreso di tutti i pareri/nulla osta/autorizzazioni o atti di assenso necessari) Premiale: Progetto esecutivo approvato come

	minimo in linea tecnica dall'organo competente dell'amministrazione: 10 punti
Disponibilità aree	Sì 4 punti/ No 0 punti
Conformità urbanistica:	Sì 4 punti/ No 0 punti
Percentuale di cofinanziamento	Qualora la percentuale di cofinanziamento sia superiore al valore minimo richiesto per la partecipazione al bando (30% per comuni con almeno 5.000 abitanti e 15% per comuni con meno di 5.000 abitanti) verrà riconosciuto 1 punto premiale ogni cinque punti percentuali aggiuntivi.
Abbattimento delle barriere architettoniche	Verranno riconosciuti 3 punti di premialità ai progetti che prevedono l'eliminazione di barriere architettoniche in spazi pubblici.

In caso di parità di punteggio si applicheranno, nell'ordine, i seguenti criteri di priorità:

- a) Comune risultante da fusione;
- b) Comune associato (mediante Unione di Comuni o convenzioni) per l'esercizio delle funzioni o dei servizi oggetto del contributo;
- c) comune con popolazione minore. Ai fini del calcolo della popolazione dovrà essere preso come dato di riferimento quello relativo alla popolazione residente **alla data del 1° gennaio 2024** e lo stesso verrà verificato tramite i dati demografici messi a disposizione dall'ISTAT sul portale istituzionale <http://dati.istat.it/>.

E' prevista la facoltà da parte della Regione Marche di chiedere, a seguito della ricezione delle istanze, integrazioni volte a sanare esclusivamente carenze formali riscontrate nella documentazione trasmessa.

Si intendono per carenze formali: mancata sottoscrizione con firma digitale dell'istanza e/o documenti allegati all'istanza da parte dei soggetti di volta in volta competenti, mancata trasmissione di allegati obbligatori con esclusione di quelli progettuali. L'esito della valutazione di ammissibilità delle istanze e l'eventuale assegnazione delle risorse sarà disposto con Decreto dirigenziale del Settore Infrastrutture e Viabilità, che sarà trasmesso ai Comuni richiedenti risultati beneficiari con valore di notifica dell'assegnazione delle risorse.